

# R.C. medica un male europeo?

*Ragioni vere o presunte della crisi della r.c. medica in Francia. La situazione francese a confronto con quella degli altri Paesi europei*

di Mario Dal Cin

“Riprendiamo quasi integralmente, nei due articoli che seguono, il servizio de “L’Argus de l’Assurance” di Parigi, per l’estremo interesse della situazione della r.c. medica nei diversi Paesi europei, tra i quali l’Italia e perché, sia pure involontariamente, il servizio smentisce alcuni radicati convincimenti del mercato italiano, segnatamente sul “claims made”.”

Dopo più di tre anni di crisi dell’assicurazione di responsabilità civile medica, le cliniche private e gli ospedali pubblici hanno ritrovato un po’ di serenità. Axa e la Società ospedaliera di mutua assicurazione (Sham) hanno ripreso la battaglia per accaparrarsi. Ma ciò non è sufficiente a far scendere i prezzi. La Sham ha annunciato che il primo gennaio aumenterà i premi in RC medica del 15% per i contratti pubblici in corso e del 30% per i rinnovi. “È la conseguenza del peggioramento della sinistrosità”, ha dichiarato il D.G. Jean Yves Nouy.

Per i praticanti a rischio, i ginecologi-ostetrici, i neurochirurghi e più generalmente i chirurghi, così come gli anestesisti, la crisi è lunga dall’essere risolta. Syngof, il sindacato dei ginecologi e ostetrici di Francia, è seriamente preoccupato di un nuovo rincaro dei prezzi dell’assicurazione RC professionale per diversi suoi membri. Secondo il sindacato, gli ostetrici potrebbero essere costretti a sborsare 30.000 € l’anno per l’assicurazione RC professionale. E, come se non bastasse, la soluzione alternativa pensata da François Branchet sembra avere “le ali di piombo”. Alla compagnia irlandese MIC, presso la quale il broker piazza i rischi dei chirurghi francesi, è stato infatti imposto di aumentare i fondi propri. Inoltre, Hannover Re, nuovo operatore del settore in Francia, con la collaborazione di Marsh France, ha aumentato del 50% i premi dei neurochirurghi e degli ostetrici che praticano l’amniocentesi. Philippe Auzimour, responsabile dell’attività alla Marsh, afferma però che i provvedimenti riguardano solo pochi medici.

Questo è lo stato dell’assicurazione RC medica in Francia.

La Francia ha un sistema sanitario tra i migliori del mondo, ma anche un mercato assicurativo apparentemente incapace di assumerne i rischi. Un vero paradosso.

Per comprendere le ragioni reali di questo “mal” francese, è necessario indagare tra le nazioni europee più vicine. Su quali regimi giuridici si basa la RC medica? Quale è il posto occupato dall’assicurazione nel sistema sanitario? In che modo gli assicuratori assumono il rischio?

## Un’unica Europa, molteplici sistemi giuridici

Sul piano giuridico, il primo aspetto riguarda il regime della prova. In Francia, la legge “Kouchner” del 4 marzo 2002 ha riaffermato il regime di responsabilità contrattuale per colpa. È necessario che un errore professionale venga chiaramente riconosciuto contro il medico o l’ente, per dare il via ad un’azione contro gli assicuratori ed ottenere un risarcimento. A questo punto, gli assicuratori francesi subiscono la stessa procedura di altri Paesi. In Gran Bretagna, in Italia o in Spagna, la responsabilità medica si

**Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?**

# ASSINEWS

**è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.**

**SI ABBONI ORA!**

**➔ via web sul sito [www.assinews.it](http://www.assinews.it)**

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

**➔ via fax al numero 0434.20645**

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



**Abbonamento annuale alla rivista cartacea**

- Compagnie, Banche **150,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **110,00 euro**



**Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)**

- Compagnie, Banche **180,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **140,00 euro**

Società/Nome .....

All'attenzione di .....

Via .....

CAP ..... Città ..... Prov. ....

Part. IVA/C.F. ....

Tel. .... Fax ..... e-mail .....

**PRIVACY** Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: [info@assinews.it](mailto:info@assinews.it)

**Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - [info@assinews.it](mailto:info@assinews.it)**